

Modalità di costituzione e di funzionamento del Tavolo tecnico avicolo regionale ai sensi del comma 6 dell'articolo 4 della L.R. 15 novembre 2021, n.15

1. - Finalità

1.1 Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di costituzione e di funzionamento del *Tavolo tecnico avicolo regionale* (di seguito denominato "Tavolo") istituito ai sensi del comma 6 dell'articolo 4 della Legge regionale 15 novembre 2021, n. 15.

1.2 In analogia a quanto previsto al comma 5 dell'articolo 4 della L.R. n. 15/2021, la partecipazione al Tavolo non dà diritto a compensi e rimborsi spese, e, pertanto, non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale.

2. - Sede del Tavolo

2.1 La Regione Emilia-Romagna assicura la funzionalità del Tavolo, mettendo a disposizione i locali e i beni della propria sede operativa. Le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamento audio/video.

3. - Composizione e durata del Tavolo

3.1 In attuazione di quanto stabilito al comma 6 dell'articolo 4 della L.R. 4 marzo 2021, n. 15, fanno parte del Tavolo insediato alla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, i seguenti componenti:

- un componente per ciascuno dei soggetti partecipanti alla Consulta agricola regionale;
- un componente per ciascuna delle associazioni portatrici di interessi settoriali individuate dalla Giunta regionale.

3.2 Partecipano inoltre alle attività del Tavolo i funzionari appartenenti:

- alla Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca e/o ai Settori/Aree competenti in materia di produzione avicola e di sostenibilità delle produzioni;
- alla Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare e/o ai Settori/Aree competenti in materia di sanità animale;
- alla Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente e/o ai Settori/Aree competenti in materia di tutela dell'ambiente, del governo del territorio e dello sviluppo delle zone montane;

- Direzione Generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - ARPAE, e/o ai Settori/Aree della direzione tecnica e prevenzione ambientale.

3.3 Al fine di nominare i rappresentanti partecipanti al Tavolo, il responsabile del Settore/Area regionale competente in materia di produzione avicola provvede a richiedere formalmente ai componenti sopraindicati i nominativi dei propri rappresentanti: un rappresentante effettivo ed eventualmente un supplente. Tale procedura verrà seguita anche in caso di decadenza o sostituzione dei componenti; in tal caso i componenti sono sostituiti entro un mese dalla segnalazione del soggetto di riferimento.

3.4 Alla nomina dei rappresentanti partecipanti in seno al Tavolo e all'aggiornamento, provvede con atto formale il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, sulla base delle designazioni pervenute.

3.5 Il mandato di ciascun rappresentante partecipante del tavolo avrà una durata pari a 5 anni, decorrenti dalla data di nomina.

4. - Coordinamento e convocazione del Tavolo

4.1 Il Tavolo è convocato dal Responsabile del Settore/Area regionale competente per la produzione avicola, o da un suo delegato, il quale assume anche la funzione di coordinamento. La convocazione dei componenti e/o degli ulteriori partecipanti è fatta in relazione ai temi all'ordine del giorno oggetto di consultazione. Spetta al Coordinatore:

- stabilire l'ordine del giorno;
- dirigere e coordinare i lavori e gestire gli interventi;
- provvedere agli eventuali adempimenti conseguenti ai pareri espressi dal Tavolo.

4.2 Le convocazioni avvengono mediante avviso, normalmente via e-mail, contenente il luogo, la data, l'ora della riunione e l'ordine del giorno programmato. Saranno allegati, se del caso, i documenti necessari e utili alla discussione. La convocazione deve essere inviata a tutti i componenti almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione (almeno due giorni prima in caso di urgenza). È fatta salva la facoltà per il coordinatore di invitare al Tavolo altri soggetti pubblici o privati esperti del settore anche su indicazione dei componenti del Tavolo.

5 - Svolgimento della seduta - Segretario

5.1 Il Tavolo si riunisce ed è regolarmente costituito qualsiasi sia il numero dei rappresentanti partecipanti presenti.

5.2 Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario regionale individuato fra i partecipanti al Tavolo. I compiti del Segretario riguardano l'assistenza al Coordinatore per le convocazioni delle riunioni del Tavolo, la registrazione dei partecipanti alla riunione, la verbalizzazione degli interventi dei partecipanti, l'attività di archiviazione di documenti, ricerca e cura della documentazione necessaria al funzionamento del Tavolo.

5.3 Il Tavolo può decidere di costituire eventuali gruppi di lavoro ristretti sulle diverse tematiche, individuando il relativo referente ed i soggetti che dovranno prenderne parte.

5.4 Le sedute del Tavolo non sono pubbliche.

6 Privacy

6.1 La partecipazione al Tavolo non comporta trattamento di dati personali. I rappresentanti partecipanti del Tavolo, nonché gli eventuali esperti e soggetti invitati a partecipare alle riunioni, svolgono le proprie attività con trasparenza, obiettività, responsabilità e indipendenza e sono tenuti a non assumere iniziative idonee a creare pregiudizio all'attività istituzionale e alle finalità perseguite dalla Regione Emilia-Romagna.

7 Riservatezza

7.1 Se formalmente richiesto dal Coordinatore, i rappresentanti partecipanti del Tavolo sono tenuti per quanto riguarda i dati contenuti nei documenti di lavoro del Tavolo, a rispettare l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano a conoscenza o in possesso, a non divulgarli in alcun modo, né a farne oggetto di comunicazioni o trasmissioni.